



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

PT1A021002: SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SACRO
CUORE"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 4	Territorio e capitale sociale
pag 14	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali



Esiti

pag 28	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 30	Risultati scolastici
pag 32	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 34	Competenze chiave europee
pag 36	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 38	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 40	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 44	Ambiente di apprendimento
pag 48	Inclusione e differenziazione
pag 52	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 54	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 57	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 63	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 71	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	26	107,0	107,0	95,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	2	3,1	2,7	3,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	2,4%	17,3%	16,0%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La popolazione scolastica risulta medio alta, non ci sono bambini trattenuti all'infanzia. Non sono presenti situazioni di particolare disagio

Vincoli

Sono presenti alunni con allergie importanti, altri che necessitano particolari attenzioni per problemi comportamentali.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4





Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola		1,0	1,2	1,1
di cui edifici con solo piano terra		1,0	1,3	1,1

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		53,7%	46,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		91,5%	98,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		59,1%	69,5%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		82,3%	86,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).		0,6%	4,3%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		12,8	10,5	10,0
Di cui con collegamento a internet		12,1	9,9	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		50,0%	39,7%	27,8%
Coding e robotica		79,2%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte		79,2%	78,2%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,8%	4,1%
Informatica		83,3%	90,8%	91,4%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		29,2%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		12,5%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	42,7%	37,1%
Lingue		62,5%	44,7%	44,2%
Multimediale		79,2%	64,5%	65,9%
Musica		79,2%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		75,0%	64,0%	54,0%
Scienze		87,5%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		45,8%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.



	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		50,0%	39,7%	27,8%
Coding e robotica		79,2%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte		79,2%	78,2%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,8%	4,1%
Informatica		83,3%	90,8%	91,4%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		29,2%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		12,5%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	42,7%	37,1%
Lingue		62,5%	44,7%	44,2%
Multimediale		79,2%	64,5%	65,9%
Musica		79,2%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		75,0%	64,0%	54,0%
Scienze		87,5%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		45,8%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica se per la scuola è prevista la gestionale comunale [Questionario Scuola D4a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola è a gestione comunale				
La scuola NON è a gestione comunale				

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	----------------------------------	--------------------------



Atelier per la scuola dell'infanzia		50,0%	39,7%	27,8%
Coding e robotica		79,2%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte		79,2%	78,2%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,8%	4,1%
Informatica		83,3%	90,8%	91,4%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		29,2%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		12,5%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	42,7%	37,1%
Lingue		62,5%	44,7%	44,2%
Multimediale		79,2%	64,5%	65,9%
Musica		79,2%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		75,0%	64,0%	54,0%
Scienze		87,5%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		45,8%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica se per la scuola è prevista la gestionale comunale [Questionario Scuola D4a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola è a gestione comunale				
La scuola NON è a gestione comunale				

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	12,9%	24,1%



Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		100,0%	19,4%	20,8%
Servizio educativo pubblico con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		0,0%	1,6%	0,7%
Servizio educativo privato con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		0,0%	1,6%	8,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		0,0%	9,7%	6,4%

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		50,0%	39,7%	27,8%
Coding e robotica		79,2%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte		79,2%	78,2%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,8%	4,1%
Informatica		83,3%	90,8%	91,4%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		29,2%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		12,5%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	42,7%	37,1%
Lingue		62,5%	44,7%	44,2%
Multimediale		79,2%	64,5%	65,9%
Musica		79,2%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		75,0%	64,0%	54,0%
Scienze		87,5%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		45,8%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica se per la scuola è prevista la gestionale comunale [Questionario Scuola D4a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola è a gestione comunale				
La scuola NON è a gestione comunale				



comunale				
----------	--	--	--	--

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	12,9%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		100,0%	19,4%	20,8%
Servizio educativo pubblico con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		0,0%	1,6%	0,7%
Servizio educativo privato con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		0,0%	1,6%	8,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		0,0%	9,7%	6,4%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		72,7%	70,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		13,6%	7,6%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	1,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,3%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		13,6%	16,1%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	3,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà		33,3%	38,6%	26,9%
Aula Concerti		29,2%	21,1%	18,2%
Aula Magna		54,2%	54,8%	61,2%
Aula Polifunzionale		91,7%	81,6%	68,4%
Aula Proiezioni		37,5%	32,3%	38,0%
Biblioteca classica		87,5%	85,8%	83,1%
Biblioteca informatizzata		45,8%	31,5%	27,1%
Cucina interna		45,8%	33,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		54,2%	64,1%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		100,0%	93,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		4,2%	17,8%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		58,3%	36,7%	31,9%
Spazio mensa		100,0%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		41,7%	51,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		75,0%	71,0%	63,6%
Teatro		29,2%	24,4%	29,9%
Altre strutture		41,7%	22,7%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)		2,0	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		0,9	1,0	1,2

I riferimenti sono medie.



	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Palestra		81,8%	95,0%	95,1%
Piscina		4,5%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		22,7%	19,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule				
PC e Tablet presenti nei laboratori				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori				
PC e Tablet presenti nelle biblioteche				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche				
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				
Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D				
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive				
Dispositivi per le STEM				
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		11,1%	6,6%	7,1%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)		0,0%	5,7%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.





Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		4,2%	6,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		4,2%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,3%	17,5%	13,0%
Più di 5 anni		83,3%	65,8%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		4,2%	16,4%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		16,7%	22,5%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	19,7%	16,2%
Più di 5 anni		62,5%	41,4%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025]. [Questionario scuola D11a a.s. 2021/2022].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni		8,9%	14,5%	13,1%



35-44 anni		16,5%	21,6%	24,9%
45-54 anni		38,0%	37,0%	37,7%
55 anni e più		36,7%	27,0%	24,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		5,0%	6,8%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		12,1%	15,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni		11,3%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni		71,6%	65,4%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno		0,2	0,0	0,1
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		0,3	0,1	0,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		16,7%	18,7%	21,5%
Educatore professionale socio-pedagogico		5,6%	18,1%	25,2%



Altra figura professionale specifica per l'inclusione		55,6%	32,2%	24,4%
---	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		5,6%	8,2%	13,6%
Atelierista		11,1%	8,2%	8,5%
Esperto esterno di attività artistiche		44,4%	16,4%	13,3%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		27,8%	49,7%	58,1%
Esperto esterno di attività musicali		16,7%	42,7%	41,5%
Esperto esterno di attività scientifiche		0,0%	2,9%	3,7%
Esperto esterno di attività teatrali		0,0%	16,4%	19,7%
Esperto esterno di informatica		0,0%	5,3%	2,7%
Esperto esterno di lingua straniera		22,2%	46,8%	42,7%
Mediatore culturale		0,0%	12,9%	7,6%
Nutrizionista		33,3%	30,4%	15,2%
Pedagogista		50,0%	37,4%	41,3%
Pediatra		11,1%	5,3%	6,1%
Psicologo		22,2%	30,4%	23,2%
Altra figura professionale		33,3%	31,6%	29,1%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

Dai 3 a 5 anni si osserva un grande miglioramento delle relazioni e del raggiungimento delle competenze. L'osservazione sistematica viene fatta anche con la predisposizione di apposite griglie. In presenza di problemi comportamentali e/o dell'apprendimento abbiamo la collaborazione di una professionista specializzata sulle rilevazioni di discalculia e dislessia e di una psicologa professionista del comportamento.

Punti di debolezza

Rendere sistematica l'osservazione relativa alle competenze e migliorare le griglie in funzione del nuovo PTOF.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici



Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' superiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' alta all'Esame di Stato (10 nel I ciclo di istruzione; 100 e 100 e lode nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte delle degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. Nel livello piu' alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum non tenendo come riferimento le competenze chiave europee e i docenti non le osservano e/o non le valutano in sezione/classe.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini non mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello iniziale nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono insoddisfacenti oppure la scuola non si preoccupa di conoscerli.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono insoddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti alunni presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva.

La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è decisamente inferiore ai riferimenti regionali.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini hanno difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostrano scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte di bambini/alunni/studenti non è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, non si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, non è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, non mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		80,0%	83,9%	85,1%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica		73,3%	70,5%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		64,4%	61,9%	66,6%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto anche del curricolo dell'Ente locale o dell'Ente Gestore		17,8%	17,9%	23,1%
Altri aspetti del curricolo		20,0%	13,4%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		77,8%	81,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		66,7%	59,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		80,0%	72,7%	68,9%
Progettazione in continuità verticale		88,9%	84,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia		84,4%	84,4%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		35,6%	36,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il		37,8%	40,5%	53,5%



potenziamento delle competenze				
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		35,6%	41,5%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		77,8%	73,9%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica		2,2%	7,4%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola non ha elaborato un proprio curriculum oppure si è limitata a riportare le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli e senza definire i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

La scuola non tiene conto delle esigenze della comunità scolastica nella predisposizione del curriculum.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti oppure non sono coerenti con il curriculum, né sono precisate le esperienze e le attività educativo-didattiche, finalizzate all'acquisizione delle competenze.

La scuola non rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti.

Nella progettazione educativo-didattica non sono definiti obiettivi comuni di apprendimento, né sono utilizzati modelli condivisi per sezioni/classi parallele o / (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) per ambiti disciplinari. Nessun docente o quasi nessuno effettua la progettazione educativo-didattica.

Non vi sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione degli apprendimenti.

Non si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/ (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni, oppure sono utilizzati soltanto da pochi docenti o / (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) per poche discipline.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola non ha definito gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e non utilizza criteri per



valutarli.



Ambiente di apprendimento

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		11,6%	6,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		27,9%	20,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		60,5%	69,4%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		44,2%	51,0%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		65,1%	72,7%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		44,2%	62,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		25,6%	34,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		88,4%	84,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		23,3%	21,8%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia



	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		46,7%	32,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,2%	1,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		24,4%	34,2%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		37,8%	52,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		17,8%	20,4%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		24,4%	23,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		20,0%	24,8%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		35,6%	52,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		20,0%	17,7%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		2,2%	4,1%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		97,8%	97,6%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		88,9%	84,3%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		93,3%	89,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		95,6%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		97,8%	92,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		95,6%	93,3%	93,0%



Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		91,1%	85,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		84,4%	83,9%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		95,6%	90,8%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		80,0%	77,6%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		86,7%	82,9%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		37,8%	35,4%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		44,4%	43,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		17,8%	26,3%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi non risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, non sono utilizzati dalle sezioni/classi.

I docenti non utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate oppure, se le utilizzano, non sono oggetto di condivisione tra loro.

Le regole di convivenza non sono definite; i conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non adeguate.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono difficili così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,3%	3,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		59,1%	59,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		79,5%	67,1%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		63,6%	75,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		54,5%	56,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		34,1%	39,9%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		47,7%	55,1%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		15,9%	10,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		25,0%	28,4%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		77,3%	65,7%	66,1%



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		86,4%	81,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		81,8%	74,6%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		31,8%	36,9%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,0%	29,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,3%	5,5%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		44,2%	47,7%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		65,1%	53,0%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		37,2%	22,7%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		58,1%	59,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		37,2%	41,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		32,6%	26,9%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		76,7%	60,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		46,5%	55,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		32,6%	29,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		55,8%	54,7%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		46,5%	48,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		20,9%	21,4%	20,2%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola non sono sufficienti a garantire l'inclusione scolastica. La scuola non dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni. La scuola non definisce gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è assente o insufficiente, oppure singoli docenti realizzano percorsi differenziati in poche sezioni/classi, senza forme di coordinamento delle attività. Non vi è collaborazione e condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP è assente e non c'è confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola non realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,4%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		73,3%	82,5%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		82,2%	75,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		86,7%	92,1%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		77,8%	75,6%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		73,3%	76,2%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		46,7%	58,7%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		62,2%	50,8%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		53,3%	50,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		42,2%	31,9%	31,1%
Raccordo con la scuola primaria per visita da parte dei bambini		40,0%	32,5%	42,9%
Altra azione per la continuità		17,8%	21,5%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti non sono curate, sono limitate al periodo scolastico iniziale e non sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi.

La scuola non realizza attività di continuità e/o orientamento, oppure singoli docenti di segmenti diversi le realizzano limitatamente ad alcune sezioni/classi, senza coordinarsi tra loro. Le attività di orientamento non sono strutturate e non tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle famiglie.

La scuola non propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie attività mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola non monitora i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento, né (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola non ha integrato nel proprio curriculum le azioni orientative né i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi non rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi non vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,2%	4,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		2,2%	9,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		60,0%	54,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		35,6%	32,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di progetti		10	11	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)		3.997,6	2.902,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini		2,6%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza		2,6%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola		2,6%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento		13,2%	9,5%	8,2%
Potenziamento della didattica laboratoriale		26,3%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche		18,4%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale		28,9%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani		13,2%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica		39,5%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica		15,8%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali		10,5%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità		2,6%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati		5,3%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità		2,6%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta		18,4%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere		36,8%	43,2%	42,1%
Altri obiettivi formativi		18,4%	17,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola non ha definito la propria visione strategica oppure l'ha definita in modo poco chiaro e non condiviso con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola non attua un monitoraggio delle attività.

Le responsabilità e i compiti del personale non sono definiti e, quando lo sono, non sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attività, non sempre coerenti con le finalità e le priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,6%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		51,8%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		32,1%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		12,5%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	0	5,7	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	8.9	12.5	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	16.1	11.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	85.7	67.0	53.0



Competenze linguistiche	0	55.4	56.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	3.6	8.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.1	7.6	6.9
Didattica per competenze	0	1.8	5.9	6.9
Discipline artistiche	0	16.1	7.8	5.9
Discipline scientifiche	0	16.1	7.9	5.2
Discipline STEM	0	28.6	27.9	24.5
Discipline umanistiche	0	12.5	6.9	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	28.6	18.7	16.0
Inclusione e disabilità	0	48.2	37.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	0.0	5.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	7.1	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	3.6	3.7	5.0
Metodologia CLIL	0	32.1	31.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	62.5	48.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	26.8	22.3	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.8	3.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	10.7	9.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	7.1	6.9	5.6
Valutazione e miglioramento	0	8.9	3.6	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	14.3	10.6	9.0
Altra tematica	0	44.6	32.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	64,3%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	3,6%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	1,8%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	0	3,6%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,1%	9,6%	10,3%



Università	0	7,1%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	10,7%	10,6%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,0%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	23,2%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,0%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	23,2%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	5,4%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,4%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,7%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	19,6%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	8,9%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	0	67,9%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	26,8%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza		79,3%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di		46,6%	60,9%	62,5%



differenti segmenti di scuola)				
Continuità		82,8%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		46,6%	51,5%	51,8%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		56,9%	66,1%	64,2%
Inclusione		86,2%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		63,8%	70,3%	65,6%
Orientamento		74,1%	81,7%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		91,4%	92,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		65,5%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		58,6%	67,4%	65,7%
Raccordo con il territorio		65,5%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari		56,9%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		65,5%	69,6%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		44,8%	45,8%	45,7%
Altro argomento		37,9%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale		80,4%	80,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.



Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola non effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e non prevede specifiche attività di formazione per docenti e/o personale ATA.
Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti né i docenti collaborano tra loro.
Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	16,5%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	8,9%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,5%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,3%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,5%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,7%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,9%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,3%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	10,8%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	3,8%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	8,2%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	0	0,6%	1,5%	1,4%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6,3%	9,1%	8,1%



Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%
----------------	---	------	------	------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		82,7%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		13,5%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,8%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato		15,0%	13,5%	16,3%
Regione		15,7%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		23,6%	21,8%	20,6%
Unione Europea		3,6%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		3,6%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete		38,6%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala		2,1%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti		8,6%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		58,6%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative		6,4%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio		1,4%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione		22,9%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,5	1,6	2,1
Convenzioni		15,8	18,8	13,3
Patti educativi di comunità		1,2	0,6	0,7
Accordi quadro		0,0	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		2,8	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati		14,6	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,6%	6,6%	6,5%
Università		17,4%	17,2%	16,7%



Enti di ricerca		4,1%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		9,2%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		9,2%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive		7,7%	10,0%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		12,3%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		16,9%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,7%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		4,6%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,1%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,4%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		4,9%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,9%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,4%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,6%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,0%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,1%	6,6%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,6%	7,0%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		6,7%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		6,0%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,4%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,0%	2,7%	2,7%



Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		9,4%	10,2%	11,0%
Servizio mensa		4,1%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		5,2%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		1,9%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		16,9%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PT1A021002				
	Riferimento provinciale PISTOIA	6,7%	40,0%	22,2%	31,1%
	Riferimento regionale TOSCANA	16,7%	39,6%	26,4%	17,3%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PT1A021002				
	Riferimento provinciale PISTOIA	0,0%	2,2%	17,8%	80,0%
	Riferimento regionale	0,0%	7,1%	28,0%	64,8%



	TOSCANA				
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PT1A021002				
	Riferimento provinciale PISTOIA	2,2%	4,4%	17,8%	75,6%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,2%	8,5%	25,4%	65,9%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		14,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		14,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		13,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		4,7%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		11,5%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,3%	7,4%	7,5%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,3%	0,8%	0,9%
Altra modalità		1,2%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		22,4%	22,7%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PT1A021002	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		25,3	32,4	49,6

I riferimenti sono medie.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. La scuola non partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola non promuove una comunicazione efficace con i genitori, non organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Nessuno o quasi nessuno dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.